

Definitiva approvazione del DdL «Stabilità 2015» – Le misure fiscali d'interesse per il settore
23 Dicembre 2014

Via libera del Parlamento al Disegno di Legge di Stabilità 2015. Con il voto in aula della Camera dei Deputati del 22 dicembre, sono stati definitivamente approvati i contenuti del Provvedimento che ora deve essere pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* per l'entrata in vigore il prossimo 1° gennaio.

Con riferimento alle misure fiscali d'interesse per il settore delle costruzioni, il Provvedimento contiene:

-la **proroga** delle **agevolazioni** per il **recupero edilizio** delle abitazioni e l'**acquisto di mobili (detrazione IRPEF del 50%)**, la **riqualificazione energetica (detrazione IRPEF/IRES del 65%)** e la **sicurezza antisismica degli edifici (detrazione IRPEF del 65%)**.

Relativamente alla **detrazione del 50%** per la **ristrutturazione** delle abitazioni, si segnala, come fortemente auspicato dall'ANCE, l'**allungamento** da sei a **diciotto mesi** del **termine** dei lavori, per l'acquisto delle abitazioni poste in fabbricati interamente ristrutturati[1];

-il **mantenimento**, anche per il **2015**, della **disciplina** relativa alle **aliquote** della **TASI**, vigente nel 2014 (aliquota massima del 2,5 per mille, con possibilità di ulteriore maggiorazione, pari allo 0,8 per mille, a condizione che vengano finanziate detrazioni d'imposta per l'abitazione principale);

-l'**estensione** del "**reverse charge**" e l'**introduzione** del meccanismo del cd. "**split payment**" per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi rese nei confronti delle PP.AA.;

-l'**eliminazione** del **costo del lavoro** dalla **base imponibile IRAP**;

-la **riapertura** dei **termini** per la **rivalutazione** delle **aree edificabili** possedute da privati, con il contestuale raddoppio della misura dell'imposta sostitutiva, che passa dal 4% all'8%;

-la possibilità di **compensare**, per tutto il **2015**, i **debiti tributari** con i **crediti** vantati nei confronti della **pubblica amministrazione**;

-la **messa a regime** del "**bonus 80 euro**" per i lavoratori dipendenti;

-l'**anticipazione** del **TFR** in busta paga;

-il possibile **aumento** dell'**IVA** dal **2016** e la **revisione** della "**clausola di salvaguardia**";

-la **revisione** del **regime sanzionatorio** in caso di **ravvedimento operoso**, con l'estensione del termine ultimo per l'utilizzo di tale istituto, ovverosia fino al termine di decadenza per l'accertamento, anche in caso di accessi, verifiche o, in ogni caso, prima della notifica dello stesso, ;

-il **refinanziamento** (40 milioni nel 2015) delle **zone franche urbane**, ossia del regime fiscale agevolato (esenzione dalle imposte sui redditi, dall'IRAP e dall'IMU) per le imprese operanti nei comuni italiani specificamente individuati da apposite delibere del CIPE[2];

-l'attribuzione di un **credito d'imposta** agli **enti di previdenza obbligatoria e complementare**, a condizione che parte del predetto risultato netto sia impiegato in attività di carattere finanziario a medio lungo termine, da individuare con successivo decreto ministeriale.

Relativamente a tali novità, ed in attesa della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della legge di Stabilità 2015, l'ANCE ha predisposto una **Guida riepilogativa** a commento delle principali misure.

[1] Cfr. ANCE "DdL «Stabilità 2015» – Detrazione del 50% per acquisto di abitazioni ed Ecobonus" - ID N.18736 del 19 dicembre 2014.

[2] Cfr. anche art.1, co.340 e segg. della legge 296/2006.